

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



IL 23 LUGLIO A SHOWVILLE L'OMAGGIO A MODUGNO Danilo Rea al Musigalà della Camerata

■ Pur dovendo cancellare Notti di Stelle per l'indifferenza degli enti locali, la Camerata non rinuncia a organizzare il consueto Musigalà d'estate che quest'anno si terrà il 23 luglio a Showville con un recital per pianoforte solo di Danilo Rea (nella foto). Il pianista romano renderà omaggio a Domenico Modugno nel ventunesimo anniversario dalla scomparsa. Info e biglietti in via Sparano 141, tel. 080.521.19.08, on line su www.cameratamusicalbarese.it.



DOMENICA 5 LUGLIO A MONOPOLI-CAPITOLO La Brancale inaugura «Coccaro Jazz»

■ Con la vocalist Serena Brancale (foto) e il suo Strings Percussion ensemble, prende il via domenica 5 luglio la quattordicesima edizione del Coccaro Jazz Festival a Coccaro Beach Club, in località Capitolo, Monopoli. Alla serata si accede solo tramite prenotazione. Formula cena con concerto a partire dalle 21; solo concerto alle 22.30. Info 080.412.34.67 - 348.153.21.97.



IL CONVEGNO SI È SVOLTO A BARI. INTERVENTI DI CAROFIGLIO, CHIURAZZI, FAVUZZI, MASIELLO, PAULILLO E PIERNO

Più bellezza e meno tasse è il nuovo mecenatismo

Art bonus: presto sportello di Confindustria in Puglia

di LEONARDO PETROCELLI

Condannata a sbiadire nell'album dei ricordi rinascimentali, la figura del mecenate rischia di tornare a vivere oggi, in piena postmodernità, una seconda giovinezza. O, almeno, questo dovrebbe essere, nel pensiero del legislatore, il lascito dell'«Art Bonus», il meccanismo concepito per consentire a persone fisiche e giuridiche di partecipare alla valorizzazione dei beni culturali con donazioni non vincolate da obbligo di controprestazione.

La questione, in realtà semplice, non è però priva di dettagli meritevoli di analisi e dibattito. Per questo, il Club delle Imprese di Confindustria Bari Bat ha organizzato ieri la tavola rotonda «Più bellezza e meno tasse. Art Bonus e nuovo mecenatismo», introdotta da Domenico Favuzzi, coordinata da Augusto Masiello e conclusa da Ettore Chiurazzi. A Leonardo Paulillo della Paulillo & Teti di Roma e a Ruggiero Pierno dell'Ordine dei Commercialisti della Provincia di Bari, è spettato l'onere di illustrare il funzionamento dell'iniziativa. Che si potrebbe sintetizzare così: diversamente dalla sponsorizzazione, l'erogazione liberale alla base dell'Art Bonus prevede la donazione tracciabile di una somma di denaro senza vincoli di contropartita. Il ricevente, insomma, non è obbligato a render nulla in cambio, nonostante sia suo evidente interesse rivelare al mondo l'avvenuta operazione in modo da fidelizzare il rapporto con il generoso mecenate. Quest'ultimo, d'altro canto, potrà beneficiare di un credito d'imposta per la donazione del 65% negli anni solari 2014-2015 e del 50% nel 2016. E nel caso ad erogare somme siano



IL PETRUZZELLI La Fondazione lirico sinfonica potrebbe avvantaggiarsi del Bonus

le persone fisiche, anche i comuni cittadini, il credito sarà invece del 15% con base imponibile legata al reddito.

Come da indicazione del sito ufficiale (artbonus.gov.it), le destinazioni possibili sono tre: interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici; realizzazione, restauro e potenziamento di strutture di enti e istituzioni pubbliche dello spettacolo. E, infine, sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico-sinfoniche e teatri di tradizione. Evidente l'esclusione di donazioni alle «attività» onde impedire che eventi puri ad alta visibilità, come i festival del cinema, possano drenare tutte le risorse a svantaggio di strutture e monumenti. Tra i possibili destinatari pugliesi compare, al momento, solo la Fondazione Petruzzelli.

«Si tratta di una iniziativa eccellente

– osserva il presidente della Fondazione, Gianrico Carofiglio – che incrocia la nostra volontà di animare una stagione straordinaria. Tra un paio di settimane annunceremo le novità. Al momento, posso anticipare gli accordi raggiunti con Sky Arte e Rai Ragazzi, nonché la trattativa con Telecom per lo streaming dell'Opera. Penso che tanta visibilità costituisca un grande elemento di attrazione per gli imprenditori».

Rimane il problema di tutte le altre strutture regionali bisognose di interventi di cui, come chiarito da Michele Lorusso della Soprintendenza, non esiste, al momento, ancora un elenco pubblico. Particolarmente prezioso si rivelerà dunque lo sportello che Confindustria Puglia aprirà in tempi brevi allo scopo di costruire un raccordo fra gli enti riceventi e i mecenati del Terzo Millennio.

APPUNTAMENTI

OGGI MERCOLEDÌ

«Inchiostro di puglia»

Nell'ambito della mostra «Accenti artistici», alle 18.30, nell'ex Palazzo delle poste, in piazza Cesare Battisti, si terrà la presentazione del libro «Inchiostro di Puglia».

«Scienza di Cartone» alla Mediateca

Da oggi al 16 luglio, dalle 10 alle 13, alla Mediateca Regionale Pugliese, in via Zanardelli 30 a Bari, a cura di «Essere Terra», «Scienza di Cartone», dieci diversi incontri gratuiti di 3 ore, rivolti a 15 bambini dai 6 ai 10 anni, con protagonista l'educazione ambientale. In ogni incontro Ilaria D'Aprile, educatrice ambientale e autrice del libro «Abbecedario verde, la Meridiana 2011», trarrà spunti di dibattito su cambiamenti climatici, desertificazione, biodiversità, orto, ecc. Le date dei laboratori sono: 1°, 2, 3, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 16 luglio. Informazioni e prenotazioni: essereterra@agorambiente.it - 320/448.16.66.

Mostra «I Teatri nel teatro»

Al teatro Mercadante di Altamura, in mostra «Lo spazio del sogno. I Teatri nel teatro. L'illusione scenica e la storia dei teatri della provincia di Bari». La mostra è stata curata da Maria Leonia Fischetti, Annamaria Lorusso, Emilia Pellegrino, Michele Maielli. Resterà aperta fino al 2 agosto, tutti i giorni nei seguenti orari di visita: 10-13/17-20.

Mostra «Presidiare il territorio»

Nella sala espositiva del Museo della Fotografia, Campus Politecnico, in via E. Orabona 4 a Bari, si conclude domani la mostra fotografica degli studenti delle scuole «Presidiare il territorio - Eco-sentinelle in prima linea». L'esposizione sarà visitabile dalle 16 le 19.

Laboratorio Officina degli Esordi di Bari

Sino al 31 luglio, il laboratorio urbano Officina degli Esordi di Bari si trasforma in Officina dei Piccoli, con l'allestimento di un vero proprio campo estivo all'interno del quale i bambini dai 5 ai 10 anni potranno cimentarsi con attività artistiche di vario genere. Info 080.914.85.90 - 338.718.57.84 e www.officinadegliesordi.it.

DOMANI GIOVEDÌ

«Il piccolo pasticciere»

Dalle 9.30 alle 12, presso la scuola «La Coccinella» di Bari, in via Napoli 333, Raffaella Cannone presenta in un laboratorio creativo «Il piccolo pasticciere. Feste e dolcetti».

«Raccontare Bari e la nostra Terra»

S'inaugura, al Fortino Sant'Antonio di Bari, alle 18.30, la collettiva di pittura grafica e fotografia «Raccontare Bari e la nostra Terra». L'esposizione sarà visitabile fino al 7 luglio tutti i giorni dalle 17 alle 23.

Centro Baha'i di Bari

James Foadi della Harwell Science and Innovation Didcot Oxfordshire terrà alle 19 al Centro Baha'i di via Fanelli 293 un Fire-side su «Scienza e religione».

PROSSIMAMENTE

Renato Sciolan, in «Attimi»

Nella Sala Espositiva «San Felice» in Piazza San Felice a Giovinazzo, venerdì 3 luglio s'inaugura la mostra personale d'arte dell'artista Renato Sciolan, «Attimi». L'esposizione si concluderà il 12 luglio. Orari visita: dalle 18 alle 22

«Taktaly Puglia» a Bari e Trani

Sabato 4 luglio, dalle 10.30, all'Hotel Rondò di Bari, «Taktaly Puglia», con «I bianchi di Puglia» e Luca Gardini. Sono previsti banchi d'assaggio aperti al pubblico, degustazioni guidate e una cena di gala.

«Le labbra bianche» a Ruvo

Sabato 4 luglio, alle 18 al Centro visite del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Torre dei Guardiani a Ruvo di Puglia, «Le labbra bianche». Lettura delle poesie di John Keats a cura di Andrea Cramarossa. Info 338/107.03.98.

Beneficenza «Amopuglia» a Sammichele

Sabato 4 luglio, alle 20.30, al Castello Caracciolo di Sammichele di Bari, manifestazione di beneficenza a cura dall'associazione «Amopuglia». In occasione del centesimo anniversario della Prima Guerra Mondiale, il coro «Stelle Alpine» della sez. Ana di Puglia e Basilicata diretta dal m° Paolo Romano si esibirà in brani avventi per argomenti luoghi e tematiche del grande evento.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GENTILE largo Plebiscito, 4	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Positano, 22	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LO ZUPONE corso Umberto I, 31	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TARANTINI via P. Sarnelli, 63	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DONADIO ALBINO via Matteotti, 91	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VERDONI via Cicerone, 41	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ANTONICELLI via Garibaldi, 50	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FOLLIERO via Lecce, 64	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FIORÉ via papa Giovanni XXIII	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	

dalle 20 alle 22
PESCA via Papa Montini
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'APRILEC.so Carafa 10	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
GIANNELLI via don Tonino Bello, 17	



mercoledì 01 luglio 2015 Attualità

Centro AVIS Monopoli

Il Sangue non va in vacanza

Il presidente dell'AVIS, fa ricordare il particolare momento di carenza di sangue e l'importanza ad andare a donare. In collaborazione con Caffè Roma 1, che donerà 500kg di gelato a chi donerà il sangue, nei mesi di Luglio e Agosto

prima di partire per le vacanze ricorda di donare

IL SANGUE NON VA IN FERIE

AVIS Monopoli "A. Menga"
www.avismonopoli.it info: 080 410 77 20

In collaborazione con Caffè Roma 1
500gr di gelato artigianale in omaggio
a chi donerà nei mesi di luglio e agosto

di LA REDAZIONE

Una dolce iniziativa per invogliare e ricordare a tutti che con l'avanzare della stagione estiva ed l'aumento delle temperature quanto sia ancora più necessario donare il sangue per le scorte d'emergenza

L'iniziativa sposata dal **Caffè Roma 1**, consiste nel ricevere voucher per 500 gr di gelato, per chi donerà il proprio sangue nei mesi di **Luglio e Agosto**. Iniziativa sposata dal comune di **Monopoli** e dall'**assessorato alle Pratiche sociali**.

E' estate, il sole picchia sulle spiagge e il mare diventa meta di molti vacanzieri. Ma L'Avis ha un messaggio per tutti i suoi donatori: è proprio nella stagione più calda dell'anno che c'è bisogno di tutti voi! La richiesta di sangue in questo periodo dell'anno è considerevolmente alta, ed è per questo che quel piccolo grande gesto d'amore quale è la donazione, in questa stagione diventa ancora più importante. **Per cui L'Avis Monopoli, come ogni anno, ha deciso di "omaggiare" coloro che daranno la propria disponibilità nel donare, con 500 gr di gelato da ritirare gratuitamente presso il Caffè Roma 1, Largo Vescovado 1.**

Donare un po' di se stessi in favore di chi non è fortunato come noi è un gesto nobile, che arricchisce il nostro animo e l'intera comunità. Quindi prima di mettervi il costume e montare in macchina con le sdraio, fate una tappa al nostro Centro Trasfusionale: perché il sangue, anche d'estate, non va mai in vacanza!

Il presidente AVIS

Raffaele Latela

Visitate il sito **dell'Avis Monopoli** e la pagina **FaceBook**

Il centro Avis Monopoli è in via T. Vasco, 4

DONI IL SANGUE? IN REGALO AL CAFFE' ROMA MEZZO CHILO DI GELATO

Cronaca - Inserito da La redazione - Mercoledì 1 Lug 2015 - 9:49



Riceviamo e pubblichiamo:

"E' estate, il sole picchia sulle spiagge e il mare diventa meta di molti vacanzieri. Ma L'Avis ha un messaggio per tutti i suoi donatori: è proprio nella stagione più calda dell'anno che c'è bisogno di tutti voi! La richiesta di sangue in questo periodo dell'anno è considerevolmente alta, ed è per questo che quel piccolo grande gesto d'amore quale è la donazione, in questa stagione diventa ancora più importante. Per cui L'Avis Monopoli, come ogni anno, ha deciso di "omaggiare" coloro che daranno la propria

disponibilità nel donare, con 500 gr di gelato da ritirare gratuitamente presso il Caffè Roma 1, Largo Vescovado 1. Donare un po' di se stessi in favore di chi non è fortunato come noi è un gesto nobile, che arricchisce il nostro animo e l'intera comunità. Quindi prima di mettervi il costume e montare in macchina con le sdraio, fate una tappa al nostro Centro Trasfusionale: perché il sangue, anche d'estate, non va mai in vacanza!"

Il presidente AVIS

Raffaele Latela

<http://monopolipress.it/content/contatti>

Dimostra quanto vali: arriva il primo casting del volontariato

Avis Trani cerca nuove figure da inserire nel mondo del non profit: dal 4 al 17 luglio tre casting per raccontarsi e mettersi alla prova e un'audizione "from happy hour to happy story" in cui i candidati saranno coinvolti in una serata interattiva

01 luglio 2015

ROMA - Un casting per selezionare nuovi volontari: è la modalità scelta da Avis Trani per individuare nuove figure da inserire nel mondo del non profit, valorizzando le esperienze e le competenze di ciascuno. "E' il momento di dimostrare ciò che vali", lo slogan scelto dagli organizzatori. Chi,

dunque, vuole mettersi alla prova dovrà prima di tutto [registrarsi nella pagina dedicata](#) del sito dell'associazione; solo così potrà affrontare e registrare il proprio provino in una delle tre giornate di casting indicate dall'Avis: 4 luglio al Chiosco 4M (dalle 10 alle 13), 11 luglio a Capo Colonna (dalle 10 alle 13) e 17 luglio in Via San Giorgio (dalle 21 alle 24)

Dopo il provino a Capo Colonna sul lungomare di Trani tutti i partecipanti saranno invitati all'audizione "from happy hour to happy story" e coinvolti in una serata interattiva e sarà chiesto loro di superare una "prova". "Al termine, spiegano i promotori, ciascun candidato sceglierà se continuare l'avventura nel variegato mondo del volontariato".

Il progetto si inserisce all'interno della programmazione "Il Festival del Giullare 2015 – Teatro contro ogni barriera", vincitore del Bando Fondazione con il Sud e in rete con le altre organizzazioni di volontariato del territorio: Age Trani, S.O.S. Infanzia nel Mondo, Futuro Anteriore, Il Pineto, Centro Jobel e Pegaso. Il progetto, spiegano i promotori, vuole sviluppare la cultura della solidarietà nella città di Trani tra le differenti fasce anagrafiche e sociali della popolazione attraverso l'ausilio di strumenti audio visivi.



[Network](#)

[Redattore sociale](#)

[Agenzia](#)

[Guida](#)

[Giornalisti](#)

[Blog](#)

[Anello debole](#)

[...altri siti](#)

[LOGIN](#)



mercoledì 01 luglio 2015 Cultura

Progetto della Città Metropolitana di Bari

Turismo e disabilità, partono le azioni N.o. Barrier. Bitonto nell'itinerario "Aragonese"

Domani il primo meeting tecnico. Individuati 13 percorsi



di LA REDAZIONE

Un meeting di studio e quattro seminari formativi a luglio, una conferenza internazionale a settembre: entra nel vivo il progetto **N.o. Barrier della Città Metropolitana di Bari**, incentrato sul **turismo senza barriere per tutte le disabilità: psicofisiche, sensoriali e intellettive**.

Avviato nel 2012 dalla soppressa Provincia di Bari (Servizio Politiche Comunitarie), N.o. Barrier ha come obiettivo rafforzare i percorsi d'inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso il turismo sostenibile. Per ridurre le barriere sia fisiche sia socioculturali che ostacolano la fruizione turistica è stata realizzata una rete di interventi per individuare itinerari turistici accessibili, in rete sul portale www.nobarrier-project.eu e a breve su smartphone, scaricando una applicazione gratuita. Finanziato nell'ambito del Programma Etcp Greece-Italy 2007-2013 (Asse III Misura 3.3), il progetto si sviluppa tra Italia e Grecia, con capofila la Città Metropolitana di Bari, in partnership con la Provincia di Lecce, i Comuni di Bari e Nardò, l'Università di Bari - Cirpas, l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, le Regioni della Grecia Occidentale e delle Isole Ionie.

Ad oggi N.o. Barrier prevede in tutto 13 itinerari: cinque nel barese, altrettanti nel leccese, due nel brindisino, uno in Grecia, a Katakolo nel Peloponneso, nei pressi di Olympia. Il meeting e i seminari sono incentrati sul territorio della Città Metropolitana e sugli itinerari collegati: "La città di Bari"; "Le gravine e Altamura" (Comuni di Gravina di Puglia e Altamura); "**Costa Adriatica e dintorni**" (Mola di Bari, Rutigliano, Conversano, Polignano a Mare, **Monopoli**); "**Aragonese**" (Giovinazzo, **Bitonto** e Molfetta); "Valle d'Itria" (Castellana Grotte, Alberobello, Locorotondo, Putignano).

Tutti individuati sia per l'attrattiva culturale e ambientale sia per la presenza di strutture e infrastrutture già accessibili o potenzialmente tali: **il progetto è in piena fase di sviluppo della selezione di strutture ricettive, esercenti e servizi turistici idonei ad acquisire un'etichetta di accessibilità**.

Intanto, **domani si terrà il primo meeting tecnico** nel Palazzo della Città Metropolitana di Bari, dalle 15.30 alle 18, per condividere gli itinerari N.o. Barrier individuati. Interverranno le associazioni rappresentative delle diverse disabilità, già coinvolte nella fase iniziale delle attività progettuali, oltre ai referenti dei Servizi sociali dei 15 Comuni ricompresi negli itinerari e dell'Asl Bari.

A seguire, il **7, 14 e 21 luglio**, i seminari formativi che coinvolgeranno la rete del sistema turistico locale: strutture ricettive, esercizi commerciali, operatori turistici, responsabili del sistema trasporti, Sistema IAT - Informazioni e Accoglienza Turistica, Puglia Promozione, sino ai sindaci, agli assessori e dirigenti comunali delle aree considerate. A settembre, infine, la conferenza internazionale con tutti i soggetti coinvolti, con panoramica dagli obiettivi ai risultati.

Fine ultimo del progetto, oltre ad accelerare il processo di destagionalizzazione dei flussi turistici, è dimostrare come l'investimento in infrastrutture per l'accessibilità sia remunerativo in termini di creazione di nuove opportunità economiche e di integrazione sociale, oltre che in termini di miglioramento della qualità della vita delle persone.

Non a caso N.o. Barrier è stato selezionato tra le best practices di cooperazione territoriale nell'ultima Conferenza internazionale di Salonicco.



Cuore Aperto Fratres, gita sociale nel cuore di Bari

01.07.2015

Sociale

Domenica 28 giugno si è svolta la prima gita sociale di Cuore Aperto – Gruppo Donatori di Sangue Fratres. Una meta “insolita” e vicina, la città di Bari. Dalla città vecchia alla più antica osteria, tour nel cuore del capoluogo.

A cura di: [comunicati](#)

#cuoreaperto

CASTELLANA - Domenica 28 giugno si è svolta la prima gita sociale di Cuore Aperto – Gruppo Donatori di Sangue Fratres. Una meta “insolita” e vicina, la città di Bari. Il giro è iniziato fra i vicoli della città vecchia. Guidati dalla sapienza e dalla professionalità della signora Rosa, membro dell'AcI di Bari vecchia Dalfino, i 53 partecipanti hanno potuto scoprire le meraviglie nascoste di Bari vecchia: la Cattedrale della Madonna dell'Odegitria, il castello, arco basso con le sue orecchiette fatte a mano dalle sapienti mani delle signore di Bari vecchia, la chiesetta di Santa Lucia, la viuzza del bacio, Palazzo Simi con i suoi scavi archeologici, la Basilica di San Nicola e il suo fascino di luogo d'incontro fra oriente ed occidente.

Dopo 3 ore di giro mattutino, sosta quindi presso l'Antica Osteria delle Travi dei fratelli Pino e Giovanni de Mastro, la più antica osteria di Bari vecchia. Il giro pomeridiano è proseguito con una visita al Teatro Politeama Petruzzelli dove la signora Barbara ne ha svelato i misteri, tutti i passaggi della ricostruzione dopo l'incendio del 1991, la sua storia fatta anche di nomi di grandi compositori pugliesi e non. Un rapido giro sulla muraglia e la santa messa dei Padri Domenicani presso la Basilica di San Nicola a conclusione della prima gita dell'anno e poi il rientro a casa a Castellana.



01 LUGLIO 2015

Rapporto ecomafie di Legambiente, sollievo di Spina: «Barletta-Andria-Trani è la provincia con meno reati»



Con la percentuale bassissima dello 0,2%, la Provincia di Barletta Andria e Trani si classifica prima in Puglia e tra i primissimi in Italia per il basso numero delle infrazioni ambientali.

“Nel ciclo illegale dei rifiuti - ha dichiarato il Presidente della Provincia Francesco Spina - l'ottimo risultato conseguito dalla nostra Provincia è un successo che gratifica tutti gli attori per il lavoro svolto, confermando quanto già lo scorso

anno aveva rilevato Italiaoggi che in materia di politiche ambientali ci posizionava primi in Puglia e dodicesimi a livello nazionale”.

“Ho sempre sottolineato la bontà ed il lavoro sinergico, la visione d'insieme e la collaborazione delle rappresentanze istituzionali e dei vari organismi presenti sul territorio – ha ancora evidenziato il Presidente Spina -. La nostra Provincia da sempre ha voluto essere catalizzatrice di virtuose iniziative. La continuità con cui ho assunto il mio ruolo di sintesi e di indirizzo, ci danno ragione della correttezza della strada intrapresa. In tal senso, un ringraziamento doveroso esprimo nei confronti della Prefettura, della Procura e delle forze dell'Ordine.

Tante le azioni messe in campo. Un richiamo particolare va ai modelli sperimentali ideati dal Settore Ambiente che hanno visto il coinvolgimento della Polizia Provinciale, del Corpo Forestale dello Stato e della Capitaneria di Porto. Le conseguenti azioni sinergiche hanno consentito di accertare e contrastare alcuni fenomeni connessi alle violazioni ambientali coniugando le funzioni di prevenzione e dissuasione.

“A questi organismi dello Stato, alle strutture della Provincia, al dirigente del Settore Ambiente Vito Bruno ed al Consigliere delegato Gigi Antonucci esprimo il mio personale riconoscimento - ha concluso il Presidente della Provincia -. Gli interventi che la nostra Provincia ha messo in campo, sia sotto il profilo della volontà e dell'indirizzo politico, sia sotto l'aspetto di più diretta rilevanza tecnica, costituiscono una dimostrazione preziosa per un ente territoriale che non ha tradito le aspettative di coloro che l'hanno fortemente voluto”.

Redazione Il Giornale di Trani ©

[Commenti \(3\)](#)

Presentato il Campo Nazionale di Protezione Civile nella Misericordia di Andria

POST 01 LUGLIO 2015 BY REDAZIONE

Oltre 40 ragazzi in formazione dal 13 al 23 luglio assieme ad un progetto d'integrazione con la GABB



Saranno oltre 40 i ragazzi che la Confraternita Misericordia di Andria formerà nel secondo Campo Nazionale di Protezione Civile che si svolgerà dal 13 al 23 luglio nella sede dell'associazione di via Vecchia Barletta 206. La scelta del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile è ricaduta nuovamente sulla realtà andriese, per il secondo anno consecutivo, dopo le ottime valutazioni dello scorso anno dove furono sette i giorni di Campo e 25 i ragazzi formati. Ma per l'estate 2015 non solo conferme ma diverse novità con tre giorni in più di campo, un gruppo molto più ampio e la collaborazione con l'associazione Gruppo Accoglienza Bambini Bielorussi che permetterà a 5 ragazzi, appena giunti dal paese di origine ed ospiti di famiglie della Provincia di Barletta Andria Trani, di vivere questa esperienza in un puro contesto di integrazione e formazione.

Dagli 11 ai 17 anni, infatti, saranno guidati dai volontari qualificati della Misericordia di Andria attraverso un percorso che parte dalla costruzione di un vero e proprio campo base nel quale soggiornare 24 ore su 24 con un fitto programma formativo che spazia dalla prevenzione all'intervento passando per il primo soccorso e le prove sul terreno. Tanti gli enti che saranno coinvolti e che si alterneranno nelle lezioni teoriche e pratiche tra cui la Protezione Civile Provinciale, quella cittadina, le forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello Stato, la centrale operativa del 118, i soccorritori ma anche altre realtà associative tra cui i gruppi scout e diverse personalità che avranno modo di metter a disposizione l'esperienza in diversi ambiti come cartografia, orienteering ed intervento in caso di emergenza. Un panorama ampio di attività che punta a due obiettivi semplici: «*Si parte dalla prevenzione e dalla formazione delle giovani e giovanissime generazioni* - ci dice Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria - *per poi arrivare ad un'esperienza importante di aggregazione e vera condivisione. Stiamo avendo richieste da tutta la provincia ed oltre e questo ci fa enormemente piacere anche perchè è la testimonianza più concreta di quanto cerchiamo di operare sempre con estrema professionalità ed attenzione. E' una delle priorità della Misericordia di Andria ed è una delle caratteristiche base dei nostri volontari*».

Diverse anche le escursioni previste con passaggi nelle diverse caserme sino ad arrivare nella borgata di Montegrosso con iniziative specifiche sul campo grazie all'impegno dei volontari della Confraternita presente nella frazione andriese, ma anche prove pratiche sul terreno ed un'esercitazione finale prevista per il 23 luglio giorno in cui sarà ufficialmente smontato il Campo e saranno consegnati gli attestati di partecipazione in una festa di fine corso. Particolarmente interessante anche la collaborazione con la GABB: «*E' stato un piacere sposare questo progetto* - ha detto Nicola Mariano, Responsabile BAT dell'associazione - *lo scorso anno ci siamo sfiorati ed alcuni ragazzi hanno partecipato al campo in modo estemporaneo con un bellissimo riscontro. Quest'anno abbiamo deciso con i responsabili della Misericordia, di avviare una proficua collaborazione per un progetto che crediamo esser essenziale per l'integrazione e la formazione dei ragazzi che porteranno con loro un'esperienza indimenticabile*».



Plug-in sociale di Facebook

Web Design Brisbane



ECCELLENZE LOCALI | I prodotti caseari tra i più caratteristici

IL PARADOSSO MISCIOSCIA CRITICA L'UNIONE EUROPEA

«Prodotti caseari assurdo diktat»

● **ANDRIA.** Benedetto Miscioscia (consigliere comunale – ed ex assessore municipale – di Forza Italia) è intervenuto su una questione agroalimentare: «L'Unione Europea, tramite la propria Commissione, recentemente ha inviato al nostro Governo una lettera ufficiale di messa in mora con la quale ci diffida a modificare una vecchia legge approvata nel 1974 n. 138, che vieta la detenzione, la produzione e la vendita di "prodotti caseari preparati con latte fresco a cui è stato aggiunto latte in polvere o derivati comunque da latte in polvere" violando, secondo la Commissione, la "libera circolazione delle merci" all'interno dell'Unione Europea».

Il consigliere Miscioscia a tal proposito ha dichiarato: «Premesso che non si capisce dove il nostro Paese violerebbe la "libera circolazione delle merci" nell'impedire l'uso di latte in polvere per produrre latticini e formaggi, domando: avrebbe senso parlare di eccellenza italiana ed in particolare di quella pugliese in cui tra l'altro eccelle la produzione dei nostri latticini ed in particolare della nostra "burrata di Andria", se alla fine in nome della "libera circolazione delle merci" si snatura il valore e le caratteristiche di una produzione che da essere considerata qualitativa, si trasforma semplicemente in quantitativa, penalizzando ancora di più quel mercato dell'eccellenza a cui il made in Italy ha sempre puntato per distinguersi e contrastare l'italian sounding? E' possibile dover subire dall'Unione Europea un diktat che avvantaggerebbe ancora di più il mercato della contraffazione penalizzando economicamente i nostri produttori penalizzando i nostri prodotti?».

Benedetto Miscioscia ritiene che «A questo punto si impone che la diffida venga rispedita al mittente, auspicando che il nostro Governo, il prossimo 24 luglio, si impegni, finalmente, ad alzare la voce per contrastare l'Unione Europea chiedendo, invece, di adottare provvedimenti chiari ed inequivocabili sull'obbligo dell'indicazione in etichetta della materia prima utilizzata. Un intervento necessario per salvaguardare, in particolare, quei prodotti caseari e quei formaggi non tutelati dalle Dop. Un provvedimento che deve vedere impegnata, con una decisa presa di posizione, anche la Regione Puglia che, quanto prima, deve far sentire le proprie ragioni».

[m.pal.]

VOLONTARIATO CONFRATERNITA MISERICORDIA, CONFERMATO L'IMPEGNO

Protezione civile, in quaranta al campo nazionale in città

● **ANDRIA.** Confraternita Misericordia, Il Campo nazionale di Protezione civile: saranno oltre 40 i ragazzi che verranno formati dal 13 al 23 luglio nella sede della Misericordia di Andria, in via Vecchia Barletta 206. La scelta del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile è ricaduta nuovamente sulla realtà andriese, per il secondo anno consecutivo, dopo le ottime valutazioni dello scorso anno dove furono sette i giorni di Campo e 25 i ragazzi formati. E per l'estate 2015, non solo conferme, ma anche novità: tre giorni in più di campo, un gruppo molto più ampio e la collaborazione con l'associazione Gruppo Accoglienza Bambini Bielorusi che permetterà a 5 ragazzi, appena giunti dal paese di origine ed ospiti di famiglie della provincia di Barletta-Andria-Trani, di vivere questa esperienza in un contesto di integrazione e formazione.

I 40 ragazzi, dagli 11 ai 17 anni, saranno guidati dai volontari qualificati della Misericordia di Andria attraverso un percorso che parte dalla costruzione di un vero e proprio campo base nel quale soggiornare 24 ore su 24 per giungere ad un ricco pro-

gramma formativo (prevenzione intervento, primo soccorso, prove sul terreno. Tanti gli enti che saranno coinvolti e che si alterneranno nelle lezioni teoriche e pratiche: Protezione civile provinciale, quella cittadina, le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, il Corpo forestale dello Stato, la centrale operativa del 118, i soccorritori ed anche realtà associative tra cui i gruppi scout e diverse personalità che avranno modo di mettere a disposizione l'esperienza in diversi ambiti come cartografia, orienteering ed intervento in caso di emergenza. Angela Vurchio, governatrice della Misericordia Andria, ha spiegato che "Si punta a due obiettivi semplici: si parte dalla prevenzione e dalla formazione delle giovani e giovanissime generazioni -per poi arrivare ad un'esperienza importante di aggregazione e vera condivisione. Stiamo avendo richieste da tutta la provincia ed oltre e questo ci fa enormemente piacere anche perché è la testimonianza più concreta di quanto cerchiamo di fare: operare sempre con estrema professionalità ed attenzione. E' una delle priorità della Misericordia di Andria ed è una

IL FRONTE LEGALITÀ

UN INQUIETANTE FENOMENO

PRESI DI MIRA

Le diffuse incursioni dei ladri nelle campagne non hanno risparmiato i beni gestiti dalla cooperativa «S. Agostino»

Furti a ripetizione nell'edificio confiscato

Don Vito Gaudio denuncia: «Atti intimidatori a ripetizione»

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** I furti nelle campagne andriesi (ce ne siamo occupati sulla "Gazzetta" ancora una volta nell'edizione di martedì 30 giugno) non risparmiano nemmeno la cooperativa S. Agostino. Una situazione avvilente, odiosa. Grave.

Il parroco di S. Agostino, don Vito Gaudio, ha ricordato che «Da circa due anni abbiamo realizzato un sogno che da tempo avevamo coltivato all'interno della nostra comunità parrocchiale: la "Cooperativa di S. Agostino". Avevamo a disposizione piccolissime risorse materiali, ma un grande entusiasmo. Aiutati dalla Caritas diocesana, abbiamo portato avanti il progetto Green Life sui nuovi stili di vita. Gestiamo e coltiviamo a orto e uliveto un terreno di quasi 4 ettari confiscato alla mafia. Da qualche mese, poi, abbiamo avuto in concessione temporanea una masseria e terreni confiscati. Lo sforzo che stiamo compiendo è grande, ci sono alcune soddisfazioni e riconoscimenti».

Impegno, soddisfazione e riconoscimenti, certo, ma anche tristezza, malcontento e indignazione. Don Gaudio ha infatti nuovamente denunciato (ce ne occupammo sulla "Gazzetta" anche nel dicembre scorso) un «Continuo succedersi di atti intimidatori e furti ai danni dei beni da noi gestiti. Nei mesi invernali in più occasioni si sono ripetuti furti di conserve dalla villa "La Guardiola". La villa è stata inoltre presa d'assalto da ignoti che hanno trafugato rame e manufatti in pietra mettendo in ginocchio l'attività di trasformazione dei prodotti da noi coltivati. Una settimana fa ci siamo trovati di fronte ad un ennesimo furto. Questa volta è stato sottratto tutto l'arredo della cucina industriale. Anche nella masseria ci sono state continue incursioni notturne da parte di sconosciuti con furti. Nelle nostre campagne il fenomeno di furti purtroppo non è un fatto isolato. Ciò che ci rammarica ulteriormente, però, è il silenzio che avvolge tutti questi brutti fenomeni di criminalità».

Il parroco di Sant'Agostino ed i giovani



SPOGLIATA DI TUTTO Uno dei locali visitati dai malviventi

della cooperativa hanno quindi sottolineato di «Essere veramente stanchi di assistere inermi a questo dilagare di ogni forma di male, di illegalità che toglie il respiro a chi vuole realizzare in pienezza la sua vita facendo crescere insieme la comunità tutta. Tutto questo mette a dura prova chi, sognando un mondo diverso, onestamente e con il lavoro delle proprie braccia vuole contribuire al bene e alla crescita del territorio. Stiamo sperimentando il peso della solitudine e del silenzio delle istituzioni che non ci aiutano e non ci affiancano nel redimere questo male dilagante».

La conclusione di don Vito Gaudio: «Il lavoro che insieme stiamo realizzando è positivo anche se allarma e infastidisce chi vuole continuare a imporre le logiche della violenza e del profitto illecito. Un segno positivo che dobbiamo alimentare giorno per giorno con il contributo di tutti: cittadini, associazioni, isti-

tuzioni e chiesa. La lotta alle mafie e alle organizzazioni criminali, al fare illecito e disonesto si snoda lungo un percorso tortuoso, spesso in salita, che richiede continuità, coerenza e strategie volte non solo a reprimere i fatti criminali, ma a sradicare, attraverso proposte sociali e culturali concrete, la mentalità mafiosa che è alla base di questi fenomeni. I tentativi di intimidazione non hanno fermato il nostro lavoro né fermeranno la nostra scelta, l'impegno, la nostra determinazione. Chiediamo però anche l'aiuto della collettività, delle comunità ecclesiali e di quanti animati da buona volontà, con un sussulto di orgoglio per il bene comune e per la legalità vogliono costruire con noi un domani migliore. Crediamo che il bene sia più forte del male, che l'onestà ripaghi in dignità, che la corruzione sia un male che intossica la vita sociale e schiavizza la nostra libertà».



FORMAZIONE Un campo si terrà per i ragazzi della Misericordia

delle caratteristiche base dei nostri volontari».

Previste anche escursioni con passaggi nelle diverse caserme sino ad arrivare nella borgata di Montegrosso con iniziative specifiche sul campo grazie all'impegno dei volontari della Confraternita presente nella frazione andriese, e pure prove pratiche sul terreno ed un'esercitazione finale prevista per il 23 luglio giorno in cui sarà ufficialmente smontato il Campo e saranno consegnati gli attestati di partecipazione in una festa di fine corso.

Interessante anche la collaborazione con il Gruppo accoglienza bambini bielorusi: «E' stato un piacere sposare questo progetto - ha dichiarato Nicola Mariano, responsabile Bat dell'associazione - Abbiamo deciso con i responsabili della Misericordia di avviare una proficua collaborazione per un progetto che crediamo essere essenziale per l'integrazione e la formazione dei ragazzi che porteranno con loro un'esperienza indimenticabile».

[m.pal.]

Le altre notizie

ANDRIA

IL TEMA AFFRONTATO SARÀ «IL TIROCINIO»
Informagiovani, seminario

■ Giovedì 9 luglio, alle 10.30, si terrà presso i Locali dell'Ufficio Informagiovani del Comune di Andria (in piazza dei Bersaglieri 6), il seminario informativo gratuito che avrà per tema il "Tirocinio", a cura dello Studio Suriano - Commercialisti Associati con la partecipazione You Can Start (Presidente Franco Cioce). Coloro i quali volessero partecipare al seminario si dovranno iscrivere presso l'Ufficio Informagiovani tramite e-mail informagiovani@comune.andria.bt.it oppure telefonando al numero 0883 246737. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Informagiovani del Comune di Andria.

SERVIZI PUBBLICI

Scuola, trasporto 2015-2016

■ Servizio di Trasporto scolastico ed assistenza agli alunni/studenti delle scuole dell'Infanzia (ex materna), Primarie (ex elementari) e Secondarie di 1° Grado (ex medie), nella città di Andria per l'anno scolastico 2015/2016: le domande vanno presentate entro il prossimo 15 luglio. Per avere informazioni ed ottenere modulistica è possibile rivolgersi presso il Settore e Servizi Mobilità del Comune.



mercoledì 01 luglio 2015

La novità

Primo corso provinciale per guardie eco-zoofile, promossi in 21

Sono tutti residenti nella Provincia Bat: nei Comuni di Barletta, Trani, Andria e Bisceglie



di LA REDAZIONE

Si è concluso, a Palazzo di città di Trani, il primo corso provinciale per guardie eco-zoofile, organizzato dalla sezione provinciale dell'Oipa (l'organizzazione internazionale di protezione animali).

Al corso hanno preso parte 16 persone, su 21 ritenute idonee a seguito di selezione. I frequentatori (11 uomini e 5 donne) sono tutti residenti nella Provincia Bat e, nello specifico, nei Comuni di Trani, Andria, Barletta e Bisceglie.

Il corso, meritevole di patrocinio dell'Ente Provincia, è iniziato a gennaio scorso ed è stato integrato con lezioni tenute dal personale della Asl Bat, del Corpo forestale dello Stato e del nucleo operativo ecologico dei Carabinieri, ognuno per quanto attiene le diverse competenze nell'ambito della tutela degli animali e dell'ambiente.

«L'importante ruolo delle guardie eco-zoofile – spiega Luca Capasso, direttore provinciale del corso - permette una vigilanza costante del territorio e favorisce il rispetto delle leggi, dei regolamenti locali, nazionali ed internazionali in difesa degli animali, della fauna selvatica, dell'ambiente e del patrimonio naturale. Oltre a intervenire in caso di maltrattamento di animali, le guardie eco-zoofile dell'Oipa svolgono anche un importante ruolo preventivo, informando i cittadini riguardo alle norme vigenti in termini di benessere animale e sensibilizzando su tematiche protezioniste».

Ottenuti dalla prefettura i decreti di abilitazione, le guardie formate saranno pienamente operative dal prossimo gennaio per attività di polizia amministrativa e di polizia giudiziaria nell'intero territorio della Provincia. Intanto è di prossima presentazione la seconda edizione del corso che, presumibilmente, si terrà nello stesso periodo (da gennaio a giugno del 2016).



01 LUGLIO 2015

Trani, alla parrocchia Spirito Santo il buon gusto dell'oratorio estivo: tre settimane da raccontare



Con la festa organizzata in collaborazione con gli animatori dell'associazione Xiao Yan rondine che ride, la parrocchia Spirito Santo, Oratorio Circolo Anspi CARICA di Trani, ha dato il via al GREST estivo 2015 dal titolo "Nord-Sud-Ovest-Oz" per i ragazzi e

fanciulli del quartiere Pozzopiano. Il Grest (o Oratorio estivo), come da tradizione, prevede attività di animazione, giochi, laboratori creativi, mattinate in piscina, attività sportive e tanto altro ancora sullo sfondo delle fantastiche avventure della piccola Doroty e dei fantastici protagonisti della storia del "Mago di Oz".

Le attività del Grest, partite ufficialmente oggi (lunedì 29.06.2015), si protrarranno per le prossime tre settimane (dal lunedì al venerdì o al mattino, dalle 09.alle 12.30, o al pomeriggio, dalle 16.30 alle 19.30, secondo il calendario prestabilito) e vedranno coinvolti bambini e ragazzi dalla seconda elementare alla terza media (è possibile iscriversi al Grest per una o per tutte le tre settimane).

Le iscrizioni sono ancora aperte ed è possibile iscriversi recandosi in parrocchia il lunedì-martedì e venerdì al mattino e il mercoledì e giovedì nel pomeriggio.

La comunità parrocchiale è estremamente felice e grata per questa esperienza oratoriale perché si svolge in un momento particolare per noi dato che possiamo condividerla con il nostro nuovo parroco, don Domenico Gramegna, subentrato al parroco fondatore don Mimmo Capone domenica 28.06.

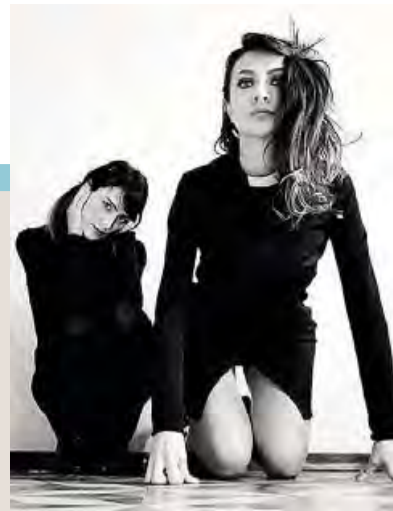
"Iscrivete i vostri figli- raccomandano gli organizzatori Don Mimmo Gramegna, don Francesco Colangelo e gli animatori dell'Oratorio del fantastico mondo di Oz - all'Oratorio estivo della parrocchia!! Perché l'estate non sia per loro solo una esperienza di relax e di vacanza, ma anche di crescita, impegno e condivisione in uno scambio di relazioni 'autentiche' e non solo 'virtuali'. Vi aspettiamo"

[Commenti \(6\)](#)



LA CANTANTE SCOZZESE SABATO AD ALTAMURA Karen Matheson a Suoni della Murgia

■ Proseguirà sabato 4 luglio (dalle 20 - ingresso gratuito) al Centro Visite L'Uomo di Altamura (Ba) la rassegna Suoni della Murgia nel Parco che ospiterà il concerto della cantante scozzese Karen Matheson (nella foto). Domenica, invece, (ore 19 - ingresso gratuito) nelle Cave di Bauxite di Spinazzola e lo spettacolo «Sagrademari» di Terrae e Faraualla. Info 335.626.60.61.



AL «GIOVEDÌ FRIENDLY» DI MOLFETTA Il duo «Les Italiennes» oggi all'Eremo

■ Torna l'appuntamento con il Giovedì Friendly dell'Eremo Club di Molfetta. Stasera ospite dello spazio concerti del club il duo Les Italiennes: da Milano, passando per MTV Italia, tornano all'Eremo Club Alessandra Contini e Danysol che vedremo in una duplice veste, prima alla selezione di dischi in consolle e poi con basso e laptop a presentare le loro composizioni. Info 349.548.17.54.

FINO AL 2 AGOSTO DOPO NATALE, ARRIVA LA VERSIONE ESTIVA

Trulli fra le stelle da stasera ad Alberobello

Con il Festival delle luci ispirato a Van Gogh

Dal 4 luglio al 2 agosto le serate di Alberobello brilleranno di stelle proiettate sui tetti a cono dei trulli, patrimonio Unesco dal 1996. A far risplendere trulli e pinnacoli sarà l'edizione estiva del Festival delle Luci (la prima edizione è andata in scena dal 6 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015) che ha registrato il tutto esaurito nelle strutture ricettive e nei luoghi ristoro per l'ingente flusso turistico (più di 100mila visitatori) richiamato dall'evento. La manifestazione è organizzata dall'associazione Giovani imprenditori turistici (Agit), dal gruppo «Lightcones» e dal Comune di Alberobello.

L'edizione del Natale 2014 ha ricevuto due importanti riconoscimenti internazionali: il 5° posto fra i festival europei più belli dopo Torino, Helsinki, Gent (in Belgio) e Amsterdam. La classifica - stilata da Mozie, il social blog di viaggi, turismo e cultura, - ha preso in considerazione gli eventi natalizi più originali e quale idea migliore di un light festival che rende magiche e luminose le lunghe notti invernali trasformando gli scenari urbani in città incantate. Inol-

tre, la manifestazione è entrata nella classifica tra i primi dieci festival internazionali della luce artistica.

Sull'onda di questo straordinario successo, l'Alberobello Light Festival torna in versione estiva per celebrare l'anno internazionale della luce (su iniziativa dell'Onu condivisa dall'Unesco), ispirandosi al dipinto «Notte Stellata» di Vincent Van Gogh, artista del quale proprio quest'anno ri-



corre il 125mo anniversario della morte, ricordato dalla Van Gogh Europe Foundation con appuntamenti e mostre in tutta Europa. I cono di luce proiettati sui trulli vivacizzeranno i cono come le pennellate di colore della famosa tela dell'artista belga, e creeranno



un'atmosfera sognante per un viaggio esperienziale indimenticabile.

«Notte Stellata» di Van Gogh ha ispirato l'edizione estiva di Alberobello Light Festival - Summer Starry Night che darà spettacolo di sé nello storico quartiere Monti per circa un mese, dal 4 luglio al 2 agosto, dal tramonto fino all'alba, e trasformerà la città in un contenitore culturale ricco di spettacoli, videomapping, installazioni luminose multimediali.

Partner della manifestazione è lo storico marchio pugliese Natuzzi che già in passato ha proposto i trulli di Alberobello come stampa di un tessuto per poltrone e divani. È stato l'amore per il territorio e la sensibilità per l'arte del presidente Pasquale Natuzzi a stabilire la sinergia che ha portato l'azienda di Santeramo a condividere l'evento. [r. sp.]

GRANDE SUGGERIMENTO
Due immagini dell'iniziativa andata in scena a Natale scorso e giunta al 5° posto tra i festival europei della luce

ALLE 21 AL VIGNOLA INTERVERRÀ ALLA PROIEZIONE DEL FILM DI FRANCESCO MUNZI

«Io, Anima nera in cerca di vendetta» L'attore polignanese Vito Facciolla

di DOMENICO MATARRESE

Una tragedia greca in salsa calabrese, ambientata ad Africo, nel cuore dell'Aspromonte. È la storia di *Anime nere*, il film di Francesco Munzi premiato per la migliore regia all'ultima edizione del Bif&st. Questa sera (ore 21), nella Multisala Vignola, verrà proposto al pubblico, preceduto da un incontro con l'attore polignanese Vito Facciolla.

Il film ruota intorno alla storia di tre fratelli, figli di pastori, vicini alla ndrangheta e della loro anima scissa. Luigi, il più giovane, è un trafficante internazionale di droga. Rocco, milanese adottivo, dalle apparenze borghesi, imprenditore grazie ai soldi del primo, provenienti da affari illeciti. Luciano, il più anziano, sogna una Calabria preindustriale e dialoga malinconicamente con i morti. Una notte suo figlio Leo, appena ventenne, spara alcuni colpi di fucile contro la saracinesca di un bar protetto da un clan locale, scintilla che in Aspromonte fa divampare l'incendio.

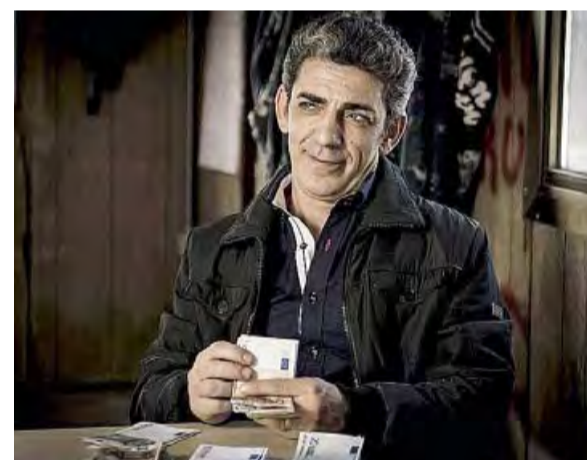
Vito Facciolla veste i panni di Pasquale, una delle «anime nere» che accompagna Rocco, interpretato da Peppino Mazzotta. «In realtà non è un film sulla ndrangheta - spiega - ma soprattutto esalta il sentimento di vendetta che viene da lontano, dalla tragedia greca».

L'attore pugliese ha avuto modo di mettersi in evidenza di recente grazie ad alcune apparizioni in televisione, a cominciare dal ruolo di Michele Mascolo, primo istruttore di Pietro Mennea nella fortunata fiction Rai *La freccia del sud*.

In questi giorni è a Polignano, diviso fra

un tuffo a Cala Paura, luogo cult per i polignanesi doc e alcuni impegni di lavoro. Nei giorni scorsi ha interpretato una piccola parte nella miniserie con Beppe Fiorello *Io non mi arrendo* ed è stato impegnato sul set di *Io che amo solo te* del regista Marco Ponti, ispirato al racconto di Luca Bianchini.

«Ognuno di noi - commenta Vito Facciolla - è quello che è in relazione alla famiglia e al luogo in cui è nato. Polignano è un paese straordinario, una costante fonte di



NDRANGHETA Vito Facciolla in una scena di «Anime nere»

ispirazione per me, mi dà un'energia inesauribile che metto a frutto ogni giorno. Mi piace ripetere il motto «Siamo nati per soffrire. Noi non ci siamo riusciti». Tornare qui fa sempre un certo effetto, significa riabbracciare persone care, la famiglia, gli amici».

Quanto al futuro, l'attore aggiunge: «Spero di tornare presto a recitare in teatro. In inverno sarò impegnato nuovamente in una fiction prodotta dalla Rai. È senz'altro un momento positivo per la mia carriera di attore, un mestiere che va approfondito ogni giorno con impegno e sacrificio ma che presuppone una forte passione che, nel mio caso, nutro fin da piccolo».

Al Castello Caracciolo col coro «Stelle Alpine» Serata per «Amopuglia» sabato a Sammichele

■ Si terrà il prossimo 4 luglio alle 20.30 al Castello Caracciolo di Sammichele di Bari la consueta manifestazione di beneficenza dell'associazione «Amopuglia - Luigi ed Enrico Dalfino», che si occupa dell'assistenza domiciliare gratuita ai pazienti affetti da gravi patologie oncologiche. Per l'occasione il Coro «Stelle Alpine» della sezione A.N.A. di Puglia e Basilicata, diretta dal maestro Paolo Romano, allieterà la serata con alcuni classici brani del repertorio degli alpini. Ma quest'anno la manifestazione sarà particolarmente speciale perché cade nel centesimo anniversario della Grande Guerra. La manifestazione, patrocinata da Comune e dalla Proloco «DinoBianco» di Sammichele di Bari, vedrà anche la partecipazione di Giulia Dalfino, che leggerà alcuni brani tratti dal diario di famiglia conservato dalla nonna Giulia, che aveva 4 figli al fronte, dei quali solo due tornarono a casa. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione «Malati Oncologici di Puglia».

Ogni anno in Italia sono 160.000 i malati terminali oncologici. L'assistenza domiciliare oncologica ha come obiettivo quello di garantire un livello accettabile della qualità della vita del paziente durante la terapia attraverso un sostegno di tipo psicologico nei confronti del malato e della famiglia. Il tutto grazie a un'équipe di medici, infermieri e psicologi.



Il Castello Caracciolo

Se lo smartphone fa ciak

Dal 6 a Bari «Cinemobile», seminario per ragazzi a cura del Nuovo Fantarca

Si svolgerà dal 6 al 10 luglio, dalle 9 alle 13 al Cineporto di Bari, ideato e gestito dalla Cooperativa Il Nuovo Fantarca, il progetto «Cinemobile», che intende sperimentare la creazione di cortometraggi attraverso supporti mobili.

«Cinemobile» è un progetto sperimentale, finanziato da Apulia Film Commission e nasce dal voler coinvolgere bambini e ragazzi in un rapporto creativo con strumenti tecnologici diventati ormai di uso comune: smartphone, tablet, computer portatile, le cui prestazioni multimediali sono il più delle volte sottoutilizzate e che invece offrono possibilità di creazione artistica notevoli. Ma quanti, soprattutto fra i più giovani, usano il cellulare per raccontare la propria personale visione del mondo, quanti ne fanno un uso in senso narrativo, uti-

lizzando codici e linguaggi propri del cinema? E lo stesso dicasi per i tablet, per i contenuti dei videogiochi.

Cinemobile si articola di quattro percorsi laboratoriali, di cui uno comune a tutti e tre paralleli: Cosa nasconde le immagini? Workshop che avvicina i ragazzi alla lettura e alla interpretazione del testo filmico. Curato da Anton Giulio Mancino; videopoetry cell: si può fare video poesia con il cellulare? A cura di Giacomo Verde; Machinima: fare un film a partire dai videogiochi con l'artista francese Isabelle Arvers; AnimAzioni, il workshop consentirà ai ragazzi di sperimentarsi nelle più creative e artigianali tecniche delle animazioni con Iolanda Spagno.

Per la partecipazione inviare una mail a nuovofantarca@libero.it oppure chiamare 080.467.34.86 - 338.774.62.18.



«CORTI» Cellulari per girarli

MONOPOLI PALAZZO DI CITTÀ RIOTTIENE LA DISPONIBILITÀ DI AREE SULLE QUALI NEL 2013 LA POLIZIA LOCALE RISCONTRÒ IRREGOLARITÀ

Cantieri navali di Cala Fontanelle lo sgombero scatterà a fine anno

Il Comune, con una transazione, chiude la lite con i maestri d'ascia

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Cantieri navali di Cala Fontanelle, confermato lo sgombero entro fine anno. Risolta con una transazione approvata dalla giunta comunale martedì scorso l'annosa vicenda del contenzioso relativo all'area dei cantieri navali dove a seguito dell'intervento della Polizia municipale, nel 2013, vennero riscontrate varie irregolarità in termini di requisiti igienico sanitari, di sicurezza, ma soprattutto di proprietà e utilizzo di aree che di fatto erano del Comune e stanno per ritornare in seno all'ente pubblico.

Su 10 operatori, 8 hanno accettato la transazione, uno ha desistito dal proseguire la causa e non si è costituito, un altro operatore, da solo, ha deciso di andare avanti con il contenzioso.

L'avvocato dei ricorrenti è Giampiero Rismini che sulla vicenda esprime un suo giudizio: «Abbiamo resistito per 2 anni. Ma ho l'impressione che fino a quando non si risolve anche questo problema non potremo dire che abbiamo messo la parola fine a questa vicenda». Diverso il parere dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Emilio Romani, che invece si dice «soddisfatto». «Liberazione delle aree e ritorno nella piena disponibilità del Comune entro e non oltre il 31 dicembre 2015. È quanto prevedono le transazioni approvate dalla giunta il 30 giugno in merito ai contenziosi con Giuseppe Annese, Natale Comes, Giovanni Lacalandra, Vito Saponara, Paolo Comes, Vittorio Leoci, Costruzioni Metalliche e Viromare sas relativamente all'area di proprietà comunale di Cala Fontanelle dove insistono strutture edilizie adibite a cantieristica navale».

Questa, in sintesi, la nota che ricorda i sopralluoghi della Polizia locale nel 2013, a seguito della denuncia di alcuni cittadini. Tra gli abusi evidenziati, anche «la presenza indifferenziata di amianto sull'intero sito e l'assenza di titoli edilizi inerenti le strutture adibite a cantieri navali».

Per questo furono emesse 10 ordinanze per la rimozione delle strutture di copertura in amianto contro le quali gli occupanti presentarono ricorso al Tar, sostenendone l'illegittimità per la non corretta individuazione del soggetto responsabile dell'abuso. Contro i ricorsi, il Comune ha messo in campo la propria avvocatura, sostenendo la piena legittimità degli atti. Inoltre è emerso che alcuni occupanti sono morosi verso l'ente locale poiché non hanno provveduto al pagamento del canone. L'area prevista dal Pug per i nuovi cantieri navali è la P3 e P4 a Nord della città.

POLIGNANO / Due 30enni bitontini con arnesi da scasso Erano pronti a mettere a segno un colpo: foglio di via per 2

■ La caccia ai ladri di appartamento e alle bande che stanno mettendo a segno colpi in cantieri e depositi sta producendo risultati. I Carabinieri della stazione cittadina, nel corso di un servizio di controllo, hanno incastrato due 30enni di Bitonto, già noti alle forze dell'ordine. Sono stati sorpresi mentre giravano in centro nascondendo arnesi da scasso nel bagagliaio dell'auto. Alla vista dei militari, i due hanno re-

pentinamente cambiato direzione di marcia, nel tentativo di eludere il controllo. La manovra improvvisa ha insospettito i Carabinieri che si sono lanciati in un breve inseguimento, riuscendo a bloccarli. Nel bagagliaio arnesi da scasso e chiavi alterate, sottoposti a sequestro. Per la coppia sospetta sono scattate denuncia e foglio di via obbligatorio: per 3 anni non potranno mettere piede a Polignano. [an.gal.]



MONOPOLI I cantieri navali «abusivi»

MONOPOLI LA ESERCITAZIONE BASATA SU UN INCIDENTE CON IL DELTAPLANO. LA MACCHINA DEI SOCCORSI DIRETTA DALLA CAPITANERIA «FUNZIONA»

Due uomini in mare, ma «recitano»

leri la simulazione di un salvataggio ad opera dei due cani Terranova Maya e Desy, dotati di mute



MONOPOLI I due Terranova-eroi con i loro conduttori

● **MONOPOLI.** Uomini in mare e grida di aiuto, sirena a tutto spiano al largo, tuffo, soccorso dei bauwatch e massaggio cardiaco sulla motovedetta.

I due erano sul deltaplano che è precipitato. Alla fine la vicenda si è conclusa come prevedeva l'esercitazione, due vite salvate e rientro in porto.

Alla guida della catena di comando il comandante del porto Salvatore De Crescenzo, che ha organizzato l'esercitazione con grande meticolosità. Nulla è stato lasciato al caso e la situazione è apparsa ai presenti molto verosimile.

Gli uomini del Sics Puglia, coordinati da Roberto D'Amato, con i loro bauwatch, due Terranova di nome Maya e Desy dotati di mute, si sono imbarcati sulla più grande motovedetta dell'Ufficio circondariale di Mo-

nopoli. Hanno raggiunto il largo e l'operazione di salvataggio simulato è stata eseguita con la massima rapidità e senza alcun intoppo nonostante le onde.

Soddisfatti alla fine anche i due giovani che si sono prestati a fare da cavia. Si tratta dei monopolitani Paolo Pezzolla e Antonio Moré. Hanno il brevetto di bagnino e hanno fatto finta di essere i due occupanti del deltaplano segnalato in mare. Sono in cerca di lavoro, ma alla fine hanno detto che è stato emozionante essere salvati dai cani che hanno eseguito perfettamente gli ordini dei loro padroni che si sono tuffati anch'essi in mare.

«Sono cani che seguono uno specifico addestramento - ha spiegato Roberto D'Amato, del Sics Puglia, associazione "Angeli del mare" -. Per questa esta-

te siamo di pattugliamento al Capitolo». Per eventuali richieste di soccorso basta chiamare il numero blu 1530 e dall'ufficio diretto da De Crescenzo scatta subito la reale allerta ai padroni dei bauwatch, alle motovedette e al personale della Capitaneria di porto che anche da terra perlustra continuamente il litorale.

Una piccola folla di curiosi si è assiepata sul bordo del molo al rientro delle motovedette in porto. Sembrava tutto vero, con i giovani, ancora bagnati, portati in salvo a terra. A confermare che si trattava di un'esercitazione, la foto finale di tutto lo staff della catena di comando e soccorso. Tanti sorrisi, soddisfazione e l'augurio di non dovere mai realmente effettuare soccorsi in mare. [eustachio cazzorla]

MOLA DI BARI LE PRIORITÀ DEL PORTO IN UN CONVEGNO

«Il fondale va dragato» accorato Sos dei marittimi

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** «Più adatto a ombrelloni e sdraio che all'attracco e al passaggio delle imbarcazioni». Simone Quaranta, marittimo di lungo corso e direttore del centro di formazione Thesi che sforna comandanti delle navi da crociera, sdrammatizza così l'emergenza che da mesi mette in serio pericolo le attività nel porto peschereccio di Mola.

Lo fa nel corso della «Giornata internazionale del marittimo» che Mola ha celebrato nel Castello angioino alla presenza di esperti e autorità come il sindaco Giangrazio Di Rutigliano, lo storico Pasquale Trizio, gli economisti Abele Carruezzo e Gianni Russo, di rappresentanti dell'autorità portuale e di tanti marittimi, incontratisi per darsi «Un mare di cose. Il nostro mare tra storia, vocazione e futuro» (questo il tema della Giornata).

«Qui - ha spiegato Quaranta - dove la batimetria (ovvero la profondità dei fondali, ndr) doveva variare tra i 7,74 e i 5 metri, ora in alcuni punti la sabbia sovrasta le acque di un metro, un metro e mezzo, creando una vera e propria spiag-

gia. I marosi hanno provocato l'innalzamento dei fondali, fenomeno che oggi costringe i pescherecci e le imbarcazioni da diporto ad autentiche gimkane per raggiungere le banchine», denuncia.

Non mancano gli incidenti. Non di rado le barche, soprattutto quelle provenienti da altre marinierie o quelle da diporto di stazza maggiore, si arenano con gravi conseguenze per i motori.

L'appello alle autorità marittime e alla Regione (avrebbe dovuto essere presente il neogovernatore Michele Emiliano, che non ha partecipato per altri impegni istituzionali), responsabile del demanio è, dunque, quello di ristabilire le migliori condizioni di navigazione attraverso operazioni di dragaggio. Interventi, questi, molto costosi e straordinari che l'amministrazione cittadina ha più volte sollecitato. «Quella del dragaggio - ha spiegato il sindaco Di Rutigliano - è stata una delle richieste presentate dalla nuova amministrazione al presidente Emiliano».

Ciò che, però, più preoccupa il settore sono le trivellazioni petrolifere. «Un vero attacco alla nostra economia turistica e al settore della pesca che rischia un



MOLA Le «dune» di sabbia nel porto

tracollo se si considera che i dati forniti dagli esperti parlano di una perdita potenziale del 70 per cento del pescato», così, in coro, il sindaco e le altre personalità intervenute hanno definito i progetti delle multinazionali. Il tema è di scottante attualità perché i colossi dell'attività estrattiva nei giorni scorsi hanno ottenuto le autorizzazioni per le Via (Valutazioni d'impatto ambientale) al largo di Mola, Polignano, Monopoli e Fasano.

Lunga, infine, la lista dei «compiti» affidata a Comune e Regione per rilanciare il settore. Si parte dal Piano regolatore portuale per arrivare al Piano delle coste, al Museo del mare, a un porto più sicuro (va dragato ma anche illuminato) e alle spiagge invase dalla prosidonia.

CONVERSANO RICORSO DELL'AZIENDA ESCLUSA E INDAGINE DEL PM

Ampliamento del cimitero scoppia la lite davanti al Tar

● **CONVERSANO.** Ombre sull'appalto da un milione di euro per l'ampliamento del cimitero comunale. Qualcuno potrebbe aver barato. La gara potrebbe non essere stata giocata ad armi pari. A denunciarlo alla magistratura amministrativa è l'impresa Cogem di Conversano, seconda classificata con una differenza di 7 punti rispetto alla Lippolis Costruzioni di Noci che si è aggiudicata i lavori.

L'impresa esclusa ha affidato all'avvocato amministrativista Fedele Marotti il ricorso al Tar Puglia, evidenziando che dall'attento esame del bando di gara e dei verbali di assegnazione dei lavori emergerebbero diverse «irregolarità», compresa l'erronea attribuzione del punteggio all'impresa aggiudicataria.

Per questo ha impugnato l'aggiudicazione di un appalto che, da parte sua, invece, l'amministrazione comunale (difesa dall'avvocato Massimo Ingravalle) considera inattuabile.

«Il ricorso - spiega Marotti - nasce da una constatazione. Il bando di gara pubblicato dal Comune prevedeva solo delle migliorie al progetto e su

queste abbiamo registrato un eccesso di interventi previsti dalla ditta vincitrice tanto da costituire a nostro giudizio delle vere varianti». Per questo la Cogem ha denunciato la «chiara violazione dei parametri offerti dall'amministrazione e la penalizzazione dei concorrenti che hanno rispettato il bando e non hanno proposto varianti».

Secondo il legale dell'impresa esclusa, l'aggiudicazione così come avvenuta potrebbe costituire «trattamento di favore e violazione della par condicio e dei principi di concorrenza e imparzialità».

Di tutt'altro avviso l'amministrazione cittadina, che ha deciso di resistere in giudizio difendendo le valutazioni della commissione di gara ed evidenziando che «l'azienda aggiudicataria in sede dell'offerta tecnica non ha apportato varianti al progetto esecutivo delle opere bensì solo migliorie previste dalla normativa». Da Palazzo di città informano che intanto la Procura di Bari ha aperto un fascicolo, nominando un consulente tecnico. [antonio galizia]

**BARLETTA
NEWS**

Richiedi ora un Prestito

La Soluzione Ideale per Protestati Prestiti veloci: Scegli Prestito!



EVENTI 2 lug, 2015

Dal 4 luglio a Trani la prima edizione dei Casting del Volontariato

a cura di Barletta News

L'Avis Trani realizza il **I Casting del Volontariato** per individuare nuove figure da inserire nel mondo del volontariato, valorizzando le esperienze e le competenze di ciascuno.

Il progetto vuole sviluppare non solo il volontariato, ma anche la cultura della solidarietà nella città di Trani tra le differenti fasce anagrafiche e sociali della popolazione attraverso l'ausilio di strumenti audio visivi.

3 le tappe in cui sarà possibile registrare il proprio provino dopo essersi iscritti su www.avistrani.net/castingdelvolontariato:

4 luglio Chiosco 4M (dalle 10:00 alle 13:00)

11 luglio Capo Colonna (dalle 10:00 alle 13:00)

17 luglio Via San Giorgio (dalle 21:00 alle 24:00)

Successivamente, tutti coloro che avranno effettuato il provino, saranno invitati ad un'audizione "**from happy hour to happy story**" nella splendida location di Capo Colonna sul lungomare di Trani. I partecipanti saranno coinvolti in una serata interattiva e sarà chiesto loro di superare una "prova". Al termine ciascun candidato sceglierà se continuare l'avventura nel variegato mondo del volontariato.

Il progetto si inserisce all'interno della programmazione "**Il Festival del Giullare 2015 – Teatro contro ogni barriera**", vincitore del Bando Fondazione con il Sud e in rete con le altre odv del territorio: Age Trani, S.O.S. Infanzia nel Mondo, Futuro Anteriore, Il Pineto, Centro Jobel e Pegaso.

Outlet Online

Scoopri le offerte di SaldiPrivati. Iscriviti gratis!





Plug-in sociale di Facebook

Trani - È arrivato il primo "Casting del volontariato"

ULTIMA MODIFICA IL 02 LUGLIO 2015 VISITE: 21

L'Avis cerca nuove figure da inserire nel mondo del non profit: dal 4 al 17 luglio tre casting per raccontarsi e mettersi alla prova



L'Avis Trani realizza il primo Casting del Volontariato per individuare nuove figure da inserire nel mondo del volontariato, valorizzando le esperienze e le competenze di ciascuno.

Il progetto vuole sviluppare non solo il volontariato, ma anche la cultura della solidarietà nella città di Trani tra le differenti fasce anagrafiche e sociali della popolazione attraverso l'ausilio di strumenti audio visivi.

Tre le tappe in cui sarà possibile registrare il proprio provino dopo essersi iscritti su www.avistrani.net/castingdelvolontariato

4 luglio Chiosco 4M (dalle 10:00 alle 13:00)

11 luglio Capo Colonna (dalle 10:00 alle 13:00)

17 luglio Via San Giorgio (dalle 21:00 alle 24:00)

Successivamente, tutti coloro che avranno effettuato il provino, saranno invitati ad un'audizione "from happy hour to happy story" nella splendida location di Capo Colonna sul lungomare di Trani. I partecipanti saranno coinvolti in una serata interattiva e sarà chiesto loro di superare una "prova". Al termine ciascun candidato sceglierà se continuare l'avventura nel variegato mondo del volontariato.

Il progetto si inserisce all'interno della programmazione "Il Festival del Giullare 2015 – Teatro contro ogni barriera", vincitore del Bando Fondazione con il Sud e in rete con le altre odv del territorio: Age Trani, S.O.S. Infanzia nel Mondo, Futuro Anteriore, Il Pineto, Centro Jobel e Pegaso.



acquista una cameretta

Andria - Coop. Trigoglio "in PIENA ESTATE", da lunedì 6 luglio partono le attività al Mare!

POST 02 LUGLIO 2015 BY REDAZIONE

Proseguono le attività organizzate dalla Cooperativa Sociale Trifoglio cominciate lo scorso 15 Giugno, e che termineranno lunedì 31 Agosto



Prosegue il programma "in PIENA ESTATE" organizzato dalla Cooperativa Sociale Trifoglio di Andria in occasione della stagione estiva, cominciate lo scorso 15 Giugno, e che si protrarrà fino a lunedì 31 Agosto.

Il programma, rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni, con diverse attività tra Gioco, Natura, Sport, Mare e Piscina, da lunedì 6 a venerdì 17, dalle ore 8 alle ore 14, porterà i partecipanti al mare presso uno stabilimento balneare di Margherita di Savoia ben attrezzato, con accessi facilitati e fruibile a tutti gli utenti. Un team di esperti, composto da educatori e animatori, si occuperà di tutte le iniziative, tra giochi in spiaggia e balli di gruppo con merenda e pranzo a sacco.

Ieri, mercoledì 1 luglio, i ragazzi hanno trascorso la mattinata presso una struttura privata con piscina per giocare in totale libertà e sicurezza, mentre lunedì 29 giugno sono stati in piazza Vittorio Emanuele, ad Andria, cimentandosi in divertenti e stimolanti giochi di gruppo.

E' ancora possibile iscriversi e scegliere le attività da svolgere in base alle proprie esigenze.

Per maggiori informazioni contattare il numero **0883/554337** o inviare una mail a: info@cooperativatrigoglio.it

Angela Ciciriello



Plug-in sociale di Facebook

Web Design Brisbane

GIOVINAZZO UN PALO DI METALLI, MONTATO SU UN FURGONE, USATO COME ARIETE PER SFONDARE UNA FINESTRA SUL RETRO

Rapina all'ufficio postale portati via 190mila euro

Un colpo studiato nei dettagli, nel giorno di pagamento delle pensioni

GIOVINAZZO

I protagonisti della filiera olivicola a convegno a Riva del Sole

■ GIOVINAZZO - I protagonisti della filiera olivicola italiana si sono dati appuntamento domani alle 10,30 a Giovinazzo per discutere su come modernizzare il settore e tornare ad essere competitivo sul mercato globale. L'incontro che si svolgerà a Riva del Sole, vedrà protagonista il Consorzio Nazionale degli Olivicoltori, il Ministro per le politiche agricole, Maurizio Martina, il neo presidente della Regione, Michele Emiliano e i deputati Colomba Mongiello e Dario Stefano. «È il momento per tirare fuori le idee ed i progetti e dimostrare che la filiera dell'olio di oliva in Italia è vitale - ha affermato il presidente del Consorzio, Gennaro Siculo - Dobbiamo essere consapevoli del nostro ruolo strategico nell'ambito dell'agro-alimentare nazionale e capaci di reagire alla fase critica che da alcuni anni stiamo attraversando. Abbiamo eseguito delle attente analisi ed abbiamo elaborato delle innovative proposte. Il convegno di Giovinazzo è l'occasione per un confronto costruttivo con gli altri protagonisti della filiera, con le istituzioni e con la politica». All'incontro interverranno anche il presidente della «Cia» nazionale Dino Scanavino, Davide Granieri, il presidente di «Unaprol», di «Unasco» e di «Unapol», Luigi Canino e Tommaso Loiodice, Giovanni Zucchi presidente dell'associazione degli industriali oleari, Piero Gonnelli di Aifo, Marco Di Pierdomenico di Aipo e Giuseppe Masturzo di Federolio. A rappresentare le istituzioni europee, interverrà l'onorevole Paolo De Castro. [m.cioc.]

MINO CIOCIA

● GIOVINAZZO. Hanno usato una sorta di ariete per sfondare una finestra e introdursi all'interno dell'ufficio postale per mettere a segno una rapina che potrebbe aver fruttato 190mila euro, almeno stando alle prime stime. E per mettere a segno il colpo hanno scelto il primo giorno del mese, quello dedicato al pagamento delle pensioni.

Ad agire sarebbero stati in tre, armi in pugno, pistole presumibilmente, e con il viso coperto da passamontagna. Almeno un quarto uomo era pronto all'esterno in una Audi A6 di colore scuro con il motore acceso e pronta alla fuga. Appena all'interno dell'ufficio - in quel momento erano presenti il direttore e due impiegati - i tre avrebbero arraffato i soldi appena lasciati dal portavalori che collabora con le Poste. E poi la fuga a tutta velocità.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i Carabinieri per i rilievi di rito e per prendere in consegna i filmati delle telecamere di videosorveglianza che «coprono» sia il perimetro esterno che quello interno dell'ufficio postale. Quello messo in atto dai rapinatori, a prima vista apparirebbe essere stato un piano ben congegnato e studiato nei minimi particolari.

Tutto sarebbe avvenuto pochi minuti prima delle 8, orario di apertura degli uffici. Secondo le testimonianze raccolte dagli abitanti del condominio allarmati dai rumori, e dalle numerose persone che in coda erano in attesa di

poter entrare, diventate loro malgrado testimoni oculari della rapina, i banditi si sarebbero introdotti negli uffici di via Marconi, da una finestra che dà su un cortile privato del condominio che ospita le Poste. Un ingresso, sul retro degli uffici, usato esclusivamente dagli impiegati. I malviventi avrebbero già dal giorno prima parcheggiato una utilitaria proprio in corrispondenza della finestra che poi hanno sfondato utilizzando un palo in metallo, usato come ariete, montato su un furgone, un Renault «Kangoo» che è poi risultato rubato.

Il forte impatto, oltre a sfondare la finestra, ha fatto esplodere gli airbag del mezzo commerciale. Saliti sul tetto del mezzo, e attraversata la finestra divelta, avrebbero fatto irruzione, armi in pugno, all'interno dell'ufficio. Avrebbero quindi arraffato tutti i soldi che in quel momento gli impiegati presenti stavano contando per distribuirli alle varie casse e destinati al pagamento delle pensioni. Poi la fuga a bordo dell'Audi che li attendeva fuori dal cortile. In quelle fasi concitate i malviventi hanno anche perso un pacco di banconote, ritrovate dai tanti che sono accorsi richiamati dal forte rumore provocato dall'impatto dell'ariete contro la finestra. Banconote che sono state affidate ai Carabinieri.



GIOVINAZZO L'ufficio postale rapinato e in basso il furgone usato come ariete per sfondare la finestra



RUVO VAGANO SULLE PROVINCIALI CON GRAVE PERICOLO PER GLI AUTOMOBILISTI

MOLFETTA CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO DI SPESA, MEDICINALI E ALTRI AUSILII

Allarme cinghiali, si moltiplicano gli incidenti e i danni alle colture

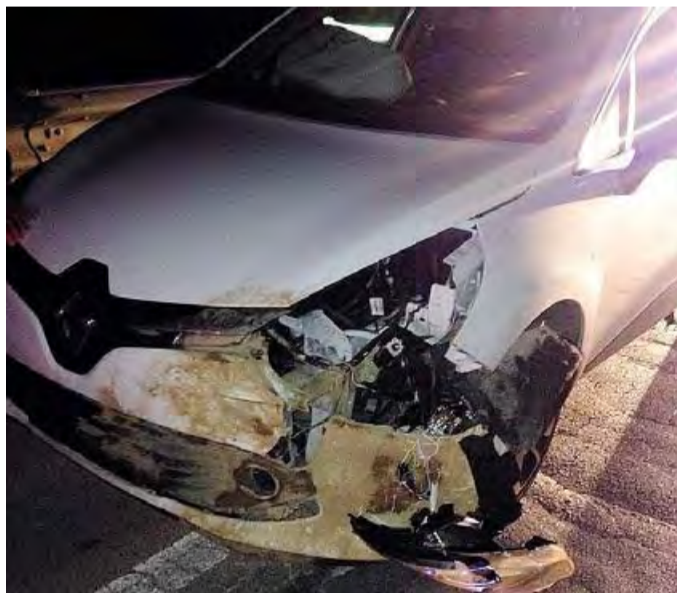
Ponyexpress della solidarietà tanti servizi per gli ultra 65enni

ENRICA D'ACCIO

● RUVO. Sono diventati l'incubo degli automobilisti e sono proprio all'ingresso della città. Nell'ultima settimana, almeno due gli incidenti provocati dai cinghiali che attraversano, di notte o al mattino presto, la provinciale 231, l'ex statale 98, in territorio di Ruvo. La notte scorsa, un grosso esemplare ha tagliato la strada ad un'autovettura, in arrivo da Corato e diretta a Bari. Nonostante la grossa botta, il conducente è rimasto illeso. Distrutta, o quasi, l'auto. Deceduto il cinghiale.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della Metronotte di Ruvo, il personale sanitario del 118, a bordo di un'autoambulanza, e una pattuglia dei vigili urbani. Cinque giorni prima, era capitato ad un altro automobilista che viaggiava sulla stessa strada ma in direzione opposta. Anche in questo caso, l'impatto è stato fatale per l'animale, ha causato danni seri alla carrozzeria dell'auto e ritardi e disagi al traffico in tutta la zona.

Altri avvistamenti, fortunatamente senza incidenti, sono stati segnati sulla provinciale 234, che porta al Castel del Monte, e sulla provinciale 151, che invece porta ad Altamura. La situazione sembra aggravarsi con l'arrivo dell'estate perché, a quanto pare, intere mandrie di cinghiali si spingono sempre più verso la città alla ricerca di cibo e acqua. La



RUVO Incidente stradale sulla provinciale provocato da un cinghiale

presenza dei grossi mammiferi, che terrorizza ora gli automobilisti, ha già provocato ingenti danni agli agricoltori della zona. I cinghiali scorrazzano nelle proprietà private, nei campi coltivati e nelle aziende agricole, distruggendo, grufolando, raziando tutto ciò che capita a tiro.

È dei giorni scorsi l'esposto in procura di circa 30 agricoltori di Ruvo, Gravina, Altamura e Corato, contro la provincia di Bari e l'ente Parco dell'Alta Murgia «rei» di aver introdotto nella murgia il maiale selvatico. Secondo i dati raccolti dai querelanti, in base ai censimenti effettuati dal dipartimento di biologia

dell'Università di Bari, nel 2011 c'erano circa 9 animali per ogni 100 ettari di bosco. Lo stesso censimento, ripetuto nel 2014, ha evidenziato la presenza di circa 29 cinghiali per 100 ettari di bosco. L'enorme crescita del numero di cinghiali in zona si conferma anche dal continuo incremento delle richieste di indennizzo per i danni provocati dagli animali al patrimonio agricolo. Sempre secondo i dati raccolti dai querelanti, fra il 2007 e il 2012 all'ente parco sono arrivate richieste di risarcimento per 170 mila euro. L'emergenza richiede ormai una rapida risposta della regione e dell'ente parco.

LUCREZIA D'AMBROSIO

● MOLFETTA. Anziani sorvegliati speciali. Al via ControCaldo, progetto promosso dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Molfetta, che prevede una serie di servizi di assistenza agli anziani.

C'è il telefono amico. Chiamando il numero verde 800.174.272 ogni anziano potrà avere assistenza, informazioni utili, potrà accedere al pronto intervento garantito in caso di emergenza, accompagnamento civico in area urbana. Croce Rossa Italiana, SER Molfetta, Misericordia e A.V.S. contatteranno telefonicamente gli anziani per verifiche periodiche delle condizioni di salute.

C'è il ponyexpress della solidarietà. Il servizio consente agli anziani oltre i 65 anni che vivono soli o in precarie condizioni di salute di poter avere la consegna gratuita a domicilio di spesa, medicinali ed altri ausilii. Per accedere al servizio bisogna chiamare sempre il numero verde. Sono poi in programma incontri informativi con medici specialistici (geriatra, urologo, pneumologo, ortopedico, odontoiatra) presso le sedi delle associazioni di volontariato: Auser Piazza Paradiso 16, Don Ambrogio Grittani, via cap. Azzarita 29, per consentire di apprendere elementi conoscitivi riguardanti le patologie più diffuse nel periodo estivo. Per maggiori informazioni sulle date e gli orari basterà



MOLFETTA Le associazioni a servizio degli anziani

chiamare il numero verde. «La città - spiega l'assessore al welfare Bepi Maralfa - annovera nella sua popolazione circa 12 mila anziani, sicché nella previsione delle criticità che il periodo estivo, a motivo del naturale aumento delle temperature, porta con sé, si è ritenuto di pianificare una serie di iniziative volte a tutelare la salute degli anziani, nei casi più gravi e complessi come pure in quelli quotidiani, fornendo loro ausili socio assistenziali e piccoli servizi a misura d'uomo che possano aiutarli a sentirsi tutelati nella salute, protetti e meno soli. Abbiamo - continua l'assessore - la fortuna di avere sul territorio associazioni di vo-

lontariato che quotidianamente apprestano servizi ed organizzano attività ludico-ricreative in favore degli anziani e l'insostituibile contributo nel progetto di tutte le associazioni di soccorso e protezione civile territoriali, Sermolfetta, Misericordia, Croce Rossa e Avs; in particolare, tali associazioni per la prima volta da quando è istituito il servizio hanno offerto la disponibilità all'accompagnamento civico degli anziani per raggiungere esercizi commerciali e farmacie per l'acquisto dei generi di prima necessità e farmaci, se non addirittura, nelle ipotesi particolari in cui gli aderenti al progetto dovessero farne richiesta, la consegna a casa».

BARLETTA

A MONTALTINO E IN VIA IMBRIANI

● **BARLETTA.** È notizia di alcuni giorni fa: «Il sindaco di Barletta, Pasquale Cascella - sottolineava una nota diffusa da Palazzo di Città - ha impresso specifico impulso ai dirigenti competenti per l'avvio dei procedimenti con cui ottemperare al giudicato amministrativo del Consiglio di Stato relativo alla incompatibilità della lottizzazione edilizia realizzata in contrada Montaltino con la destinazione urbanistica dell'area».

E poi: «Al tempo stesso è stato confermato l'indirizzo già formulato con l'ordinanza per la rimozione delle opere e dei volumi eccedenti di un edificio collocato nell'area centrale della città, su cui pure è intervenuto il Consiglio di Stato confermando le sentenze dell'autorità amministrativa». Conclusione: «L'Amministrazione comunale intende così ripristinare le condizioni di legalità e tutelare l'interesse dell'Ente rispetto ai pronunciamenti giudiziari intervenuti».

LA SENTENZA - Dice Dario Damiani, capogruppo consiliare di Forza Italia: «A distanza di oltre due anni, era febbraio del 2013, il Consiglio di Stato con una sentenza sanciva l'illegittimità della edificazione di un complesso turistico-residenziale in località Montaltino chiedendone inoltre il ripristino dei luoghi nella sua originaria conformazione e solo oggi il sindaco Cascella ha maturato la convinzione di dare esecuzione al giudicato per "ripristinare le condizioni di legalità e tutelare l'interesse dell'Ente rispetto ai pronunciamenti giudiziari intervenuti" anche alla luce dell'ultima sentenza intervenuta lo scorso maggio sempre del Consiglio di Stato la numero 2441/2015. L'iniziativa del sindaco interessa anche un altro manufatto edificato in pieno centro a Barletta in via Imbriani relativamente ai volumi eccedenti».

LA DIMENTICANZA - «Bene, benissimo - prosegue il capogruppo di Forza Italia - Peccato, però, per una "dimenticanza": oltre alla legalità e all'Ente, il sindaco Cascella dovrebbe farsi carico di tutelare un altro fondamentale interesse, quello dei cittadini contribuenti a non subire le conseguenze economiche, gravissime, che deriveranno dalle azioni risarcitorie che gli interessati proporranno nei confronti del Comune di Barletta».

IL CASO DI MONTALTINO E DI VIA IMBRIANI - Ancora: «Il caso Montaltino e via Imbriani, infatti, è sovrapponibile a un altro caso giudiziario eclatante che tutti cono-

IL SINDACO CASCELLA

«Il Comune ha impresso specifico impulso ai dirigenti competenti per l'avvio dei procedimenti»

DAMIANI (FORZA ITALIA)

«La prima decisione è del 2013, solo oggi il sindaco ha maturato la convinzione di dare esecuzione al giudicato»



MONTALTINO
Le villette a Montaltino: come un edificio in via Imbriani, il Consiglio di Stato ha ribadito che vanno abbattute
(foto Calvaresi)

«Edificio e villette vanno abbattuti»

Il Consiglio di Stato conferma la decisione al Comune

sciamo, cioè Punta Perotti. Sappiamo bene come è finita a Bari: il Comune è stato condannato a pagare 49 milioni di euro all'impresa costruttrice. Si tratta di vicende in cui le imprese edili hanno eseguito in-

I PERMESSI

«Ma quei permessi erano stati regolarmente rilasciati dal Municipio»

fatti lavori autorizzati, per i quali erano in possesso di regolare permesso di costruire rilasciato dall'Amministrazione. Cosa significa? Che l'ultimo anello della catena di responsabilità sarà proprio l'Am-

ministrazione, la cui dirigenza ha consentito quell'iniziativa imprenditoriale poi vanificata da una sentenza, in quanto illegittima. Morale della favola, chi pagherà agli aventi diritto i danni di quell'errata valutazione amministrativa? I cittadini, magari con nuovi aumenti di tasse? No. Giù le mani dalle tasche dei contribuenti barlettani, che mai dovranno essere utilizzati come bancomat per ripianare i debiti causati da una dirigenza poco attenta, per usare un eufemismo, a tutte le conseguenze nefaste del proprio operato».

IL RIPRISTINO DELLA LEGALITÀ - «Mi auguro che il sindaco Cascella - continua Damiani - intenda "ripristinare la legalità" in tutte le direzioni, compresa quella che con-

duce ad agire con gli opportuni strumenti giuridici nei confronti degli artefici di queste vicende. Troppo comodo sbagliare coprendosi le spalle con i soldi degli altri: cominciamo a far valere il diritto di tutti i

CHI PAGA?

«Non è che alla fine gli errori del Comune li pagheranno i cittadini?»

cittadini a essere rappresentati da una classe politica e dirigenziale all'altezza del suo compito e che quando sbaglia, paga di tasca propria. Sarebbe un ottimo esempio di legalità».

Il progetto Quarantasei palazzine di 4 unità immobiliari ciascuna

■ «La controversia - dice riguardo alle villette di Montaltino la sentenza pronunciata dalla quarta sezione del Consiglio di Stato (Giorgio Giaccardi presidente; consiglieri Diego Sabatino, Raffaele Potenza, Andrea Migliozi; consigliere estensore Oberdan Forlenza) il 17 febbraio 2015 e depositata in segreteria il 14 maggio successivo - riguarda in sostanza la legittimità di un Piano di lottizzazione di un insediamento turistico-rurale (e dei conseguenti permessi di costruire), che contempla la realizzazione di 46 palazzine di 4 unità immobiliari ciascuna, per complessivi 44.850 metri cubi e 448 abitanti potenziali, oltre ad ulteriori 5.200 metri cubi relativi ad un punto ristoro: il tutto, come affermato in sentenza, "in piena campagna, nell'ambito di un territorio deputato (almeno sino al rilascio dei permessi di costruire) alla coltura dell'ulivo"».

SOLIDARIETÀ OGGI, PRESSO IL SANTUARIO DELLO STERPETO

Il Centro di promozione familiare incontra tutte le associazioni

Tema: il bilancio e le prossime attività

● **BARLETTA.** Il Centro di Promozione familiare "Insieme con la coppia" ha ormai rinsaldato le sue radici nel territorio. Con oltre 70 contatti, sta ritornando ad essere un serio e qualificato punto di riferimento per famiglie, parrocchie e associazioni, questo grazie agli operatori e ai sostenitori del Centro sin dall'inizio. Un bilancio delle attività svolte e di quelle future sarà effettuato il 2 luglio nel corso di un incontro presso il Santuario Maria Santissima dello Sterpeto.

Questo il programma: alle ore 19, l'Assemblea dei Soci del Centro di Promozione Familiare: alle ore 20, Momento di condivisione con le Associazioni familiari. A seguire la Santa Messa presieduta da don Leonardo Sgarra e animata dalle Associazioni familiari. Alle ore 21, Agape fraterna.

«Per l'evento sono state invitate anche le altre associazioni presenti sul territorio con cui vi è stata e vi è collaborazione, in modo da condividere e rinsaldare un momento di ulteriore aggregazione e fraternità» dicono gli organizzatori.

BARLETTA LE ATTIVITÀ RISULTAVANO CESSATE DA OLTRE SEI ANNI

Parrucchieri abusivi scoperti dai finanziari

● **BARLETTA.** Risultavano aver cessato l'attività nel 2009, ma in realtà forbici, pettini e phon rimanevano oggetti di lavoro irrinunciabili. Così come il passaparola tra i vari clienti che affollavano numerosi i locali delle due attività.

Nel contesto della intensificazione dei controlli nello specifico settore disposti dal Comando Provinciale Guardia di Finanza di Bari, è stato scoperto a Barletta un 59enne (cui non sono state rese note le generalità) che continuava ad esercitare l'attività di parrucchiere per uomo nel suo negozio ove, all'atto dell'intervento dei finanziari del Gruppo di Barletta, erano presenti anche al-

cuni clienti.

Stesso copione per una 63enne di Barletta (di cui non sono state rese note le generalità), molto ricercata anche attraverso facebook; in questo caso la cliente, appena uscita con una vistosa permanente, si è presentata come parente della parrucchiere dichiarando di aver fatto solo una visita di cortesia.

A loro carico, sono state applicate sanzioni di natura amministrativa per la mancata iscrizione al registro delle imprese e per l'esercizio dell'attività in assenza delle prescritte autorizzazioni amministrative e igienico-sanitarie.

Inoltre, i successivi approfondimenti di natura fiscale, tesi a verificare gli introiti sottratti a tassazione, hanno permesso ai finanziari di accertare una evasione alle imposte sui redditi per circa 133mila euro ed il mancato versamento di Iva per 22mila euro.



BARLETTA Intensificati i controlli della Guardia di Finanza

«Si tratta dell'ennesima operazione, condotta dalle Fiamme Gialle a tutela dell'economia "sana" in un settore - dicono le fiamme gialle - ove si manifesta la concorrenza sleale degli abusivi nei confronti degli operatori "in regola", con danni evidenti per l'intera categoria, per i consumatori e per la collettività».